

per lo meno a farci delle dichiarazioni che ci rassicurino in proposito.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Io vorrei pregare l'onorevole Cottafavi di considerare quale sarebbe la portata dell'emendamento da lui proposto, preso alla lettera com'è scritto. Secondo la sua proposta si direbbe che quando il prezzo potesse rendersi, per la sua elevatezza, dannoso all'economia nazionale, si possono prendere i provvedimenti qui indicati. È una frase questa così elastica nella quale un ministro, che voglia far fallire il Consorzio, troverà sempre l'argomento necessario.

*Voci.* È naturale!

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Ora lo scopo che l'onorevole Cottafavi e gli altri si propongono è di ottenere a buon mercato lo zolfo che serve all'agricoltura.

**COTTAFAVI.** Benissimo!

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Dunque mi parrebbe opportuno rimandare questa discussione all'articolo 4, che parla precisamente dello zolfo che deve servire per l'agricoltura.

Questa è cosa assai diversa da ciò che si vuole indicare con la frase generica « economia nazionale », perchè potrebbe accadere che un industriale domandi di impiantare una grande manifattura di concimi chimici o di acido solforico od altro, a condizione che il Governo gli accordi un ribasso sul prezzo dello zolfo.

Sarebbe certo nell'interesse dell'economia nazionale di avere queste grandi fabbriche, ma crede d'altra parte l'onorevole Cottafavi che sarebbe possibile ad un Consorzio di vivere, quando avesse avanti a sé la prospettiva che, se a qualche industriale torni conto di avere lo zolfo a buon mercato, il Governo possa ribassarlo a qualunque limite, perchè l'industria possa sorgere? Lo scopo, ripeto, è di provvedere all'agricoltura, dunque provvediamo a questa.

Ora l'articolo dice: « Lo zolfo destinato all'agricoltura nazionale, da riconoscersi nei modi e con le cautele che saranno stabiliti per decreto reale, sarà dal Consorzio venduto ad un prezzo non maggiore di quello segnato dalle mercuriali nel trimestre precedente, diminuito del 50 per cento ».

Quindi io credo che, quando arriveremo lì, sarà bene stabilire un altro termine perchè il trimestre è troppo breve. (*Bene!*) Ol-

tre di che la media di un trimestre potrebbe rappresentare un prezzo artificiale ovvero potrebbe esservi un prezzo di vendita dello zolfo nelle epoche in cui non v'è, nessun acquisto per l'agricoltura. E quindi se all'articolo IV, invece di stabilire un trimestre, si propone un altro termine...

*Una voce.* Triennio.

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** ...quello che la Camera crederà, triennio, per esempio, allora saremmo sicuri che non vi può essere nessuna alterazione artificiale, per mezzo di compre e vendite fittizie.

Ad ogni modo, quando saremo all'articolo IV potremo vedere se si può fare qualche cosa; ma stabilire, come norma, che il Governo abbia il potere di ribassare il prezzo dello zolfo con suo decreto, tutte le volte che il prezzo è dannoso all'economia nazionale, sarebbe rendere impossibile l'esistenza di un consorzio.

Pregherei quindi l'onorevole Cottafavi di rimandare la questione all'articolo IV dove sarà facile intendersi sopra una formula che garantisca l'agricoltura.

Aggiungo poi, poichè si è parlato degli intermediari e dei prezzi, che è una verità che il prezzo in base a cui si paga nell'Alta Italia lo zolfo, non ha nessun rapporto col prezzo a cui lo danno i produttori siciliani. Ma evidentemente mi pare che si possa organizzare delle vendite dirette nei luoghi di consumo.

*Voci.* Oh, benissimo!

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** È uno dei più elementari mezzi di concorrenza. (*Benissimo! Bravo!* — *Approvazioni*).

**PRESIDENTE.** L'onorevole Cottafavi ha facoltà di parlare.

**COTTAFAVI.** Devo dichiarare che siccome io non faceva questione di forma, ma di sostanza, non ho difficoltà che venga rinviata la definizione di questa questione all'articolo quarto, anche cambiando le espressioni se sembrano troppo assolute.

**PRESIDENTE.** Dunque cominciamo dalla votazione dell'articolo secondo.

**DE LUCA IPPOLITO, relatore.** Qui ci sono errori di stampa.

**PRESIDENTE.** Sarà mia cura di correggerli.

Domando all'onorevole Brizzolesi se mantenga il suo emendamento che è composto di due parti; aggiungere la parola: *l'esclusivo*; e dopo la parola *consorziati* aggiun-